



COMUNITA DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000697 dd. - 4 DIC. 2019

OGGETTO: Affidamento del servizio di sorveglianza presso Casa Anziani di Sella Giudicarie sede di Roncone alla Cooperativa Sociale "Lavoro"– Impegno di spesa.
CIG Z5E2AE2F91

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019 -2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019 – 2021".

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

PREMESSO:

la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;

la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;

con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;

con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;

con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quali è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021.

ATTESO che la succitata deliberazione individua il "Centro di Servizi per anziani" quale servizio a carattere semiresidenziale che, in materia socio assistenziale, è identificata di livello locale;

RILEVATO che:

- tale intervento è previsto nell'articolo 34 della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "Politiche sociali nella Provincia di Trento" nell'ambito degli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- con la deliberazione della Giunta della Comunità n. 252 di data 22 dicembre 2014 è stato approvato l'atto di indirizzo in merito ai servizi offerti presso la Casa Anziani di Roncone.
- in data 17/11/2016, ns. prot. n. 0012330 è stata sottoscritta con il Comune di Sella Giudicarie la "Convenzione per la gestione delle attività e delle iniziative a carattere socio-assistenziale destinate alle persone anziane o a persone in stato di bisogno, presso il Centro servizi anziani del comune di Sella Giudicarie".

CONSIDERATO che presso l'immobile del Centro di Servizi sono ubicati anche n. 10 alloggi protetti che ospitano persone anziane che rispondono per caratteristiche a quelle stabilite dal Catalogo provinciale delle tipologie di servizio approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1184 di data 6 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3- 78/Leg di data 9 aprile 2018, recante "Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) - Prima Parte" e successive integrazioni ed in particolare che rientrano nell'ambito "Residenziale – età anziana - Abitare leggero".

CONSIDERATO inoltre che, come riportato nel Piano Sociale di Comunità, nel corso degli anni si è verificata una graduale diminuzione delle autonomie a carico delle persone ospitate negli alloggi con la conseguente necessità di prevedere forme di maggiore protezione all'interno della struttura.

VISTO che già dal 2012 e nel corso degli anni successivi la Comunità ha affidato il servizio di sorveglianza presso il Centro di Servizi per persone autosufficienti di Roncone alla Cooperativa Lavori in Corso (ora Cooperativa Lavoro) da ultimo con determinazione del Responsabile del Servizio socio assistenziale n. 753 di data 20.12.2018 per il periodo 29 dicembre 2018- 30 aprile 2019.

Considerato che la APSP di Pieve di Bono, ente capofila del progetto "Intervento 19", ha garantito il servizio di sorveglianza fino al 28 dicembre 2019, si ritiene necessario assicurare la continuazione dello stesso nel periodo dal 29 dicembre 2019 al 30 aprile 2020, salvo che prima di tale data intervenga nuovamente la APSP mediante il progetto "Intervento 19.

Richiamato l'articolo 21 comma 2, lett. h), ed il comma 4 della medesima L.P. n. 23/1990, il quale prevede che: *“Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché in quella di cui alla lettera h) qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 46.400,00, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei”*.

Visto inoltre l'art. 39 quater della stessa L.P. 23/1990 che disciplina gli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione.

Visto l'articolo 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di bilancio 2019” il quale prevede l'innalzamento della soglia dell'obbligo di ricorso al MePa da 1.000 a 5.000 euro.

Visto l'articolo 36-ter, comma 6 della L.P. 23/1990, modificato ai sensi dall'art. 14 della L.P. 12 febbraio 2019, n. 1 il quale prevede che *“Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.”*.

VISTA la nota di data 19 novembre 19 prot. n. 012482/22.8.3 con la quale è stato chiesto alla Cooperativa Lavoro un preventivo di spesa per il servizio di portierato e sorveglianza da effettuarsi presso la Casa Anziani di Roncone nei giorni di sabato e domenica dal 29 dicembre 2019 al 30 aprile 2020 specificando che lo stesso sarà interrotto qualora tale servizio venga garantito, prima del 30 aprile, da parte della APSP di Pieve di Bono mediante il progetto “Azione 19.

VISTA la nota prot. n. 0012922/22.8.3 di data 27 novembre 2019 risultante agli atti, con la quale Cooperativa Lavoro chiede per il servizio di portierato/sorveglianza sopraccitato un corrispettivo orario pari a € 19,00 più Iva per ciascuna ora lavorata nelle giornate non festive ed € 22,00 più Iva per le giornate festive; tale corrispettivo orario risulta maggiorato di € 1,00/ora rispetto all'ultimo incarico in quanto si è applicato l'aumento contrattuale del CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario.

VISTO l'art. 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 il quale stabilisce che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della stessa legge per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto dell'Iva sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie.

Visto inoltre il comma 2 dello stesso articolo il quale stabilisce che per la stipula delle convenzioni di cui al comma 1 le cooperative sociali debbono risultare iscritte all'albo regionale di cui all'art. 9 della medesima legge, e rilevato che la cooperativa “Lavoro” risulta iscritta all'albo provinciale degli enti cooperativi, il quale oltre a sostituire l'Albo nazionale degli enti cooperativi sostituisce tutti gli altri albi e registri previsti a livello nazionale e quindi anche l'albo della legge 381/91.

Valutato che:

- l'offerta presentata dalla cooperativa “Lavoro” si ritiene congrua rispetto alle prestazioni richieste;

- la stessa Cooperativa ha già svolto tale servizio di sorveglianza negli anni scorsi con piena soddisfazione per la Comunità;
- in base alle esigenze e condizioni fisiche degli ospiti della Casa è stato individuato, con il supporto dell'assistente sociale di riferimento, il monte ore necessario per il servizio di sorveglianza citato, per il seguente orario: n. 4 ore il sabato pomeriggio, dalle 14.00 alle 18.00, e n. 3 ore la domenica pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00;

Considerato che le ore relative al periodo 29 dicembre 2019 -30 aprile 2020 sono pari a n. 68 il sabato e n. 54 la domenica per un totale di 122.

Vista la necessità di impegnare € 3.025,60 al capitolo 123131 articolo 70 "Prestazioni erogate presso Centri Diurni e Centri di Servizi – interventi di assistenza domiciliare" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 3 del bilancio pluriennale 2019-2021 competenza esercizio 2020;

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consiliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto "Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie".

Visto che il Consiglio con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Comunità delle Giudicarie.

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: "*Procedure per l'impegno e liquidazione spese*;

RICHIAMATI:

- quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie;
- quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*" e successive modifiche;

D E T E R M I N A

1. di affidare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, alla Cooperativa "Lavoro" il servizio di sorveglianza da svolgersi presso la Casa Anziani di Sella Giudicarie sede di Roncone a favore degli ospiti degli alloggi protetti, per il seguente orario:
 - sabato pomeriggio, dalle 14.00 alle 18.00, per un totale di quattro ore;
 - domenica pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00, per un totale di tre ore;**CIG Z5E2AE2F91**
2. di dare atto che l'incarico di cui al punto precedente decorre dal 29 dicembre 2019 al 30 aprile 2020; l'incarico sarà interrotto qualora tale servizio venga garantito, prima del 30 aprile, da parte della APSP di Pieve di Bono, ente capofila del progetto "Intervento 19".
3. di dare atto che l'incarico di cui al punto 1 verrà formalizzato mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.P. 23 del 19 luglio 1990.
4. di riconoscere alla Cooperativa Sociale "Lavoro", il compenso di € 3.025,60 comprensivi di Iva nella misura di legge attualmente al 22%.

5. di impegnare, a fronte del presente provvedimento, l'importo di € 3.025,60 al capitolo 123131 articolo 70 "Prestazioni erogate presso Centri Diurni e Centri di Servizi – interventi di assistenza domiciliare" codice 1.03.02.15.009 missione 12 programma 3 del bilancio pluriennale 2019-2021 competenza esercizio 2020;
6. di finanziare il presente provvedimento con i finanziamenti stanziati dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021.
7. di dare comunicazione agli interessati di quanto disposto con il presente provvedimento;
8. di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il responsabile del procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

Tione di Trento 4 DIC. 2019

Il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale
dot.ssa Michela Fioroni -



Ser. Soc. Ass/NC

[Faint signature and stamp]

PROV. TRENTO

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

**Il Responsabile del Servizio socio
assistenziale**
dott.ssa Michela Fioroni

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

- Impegno di spesa
Utilizzo di impegno esistente
Integrazione di impegno esistente
Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
Bilancio pluriennale 2019-2021 competenza 2020		1.03.02.15.009	123131	70	3.025,60

Tione di Trento, - 4 DIC. 2019

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
dott.ssa Tiziana Maturi



SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....